

**SEDE CENTRALE**

Via G. Parini, 10/C - 35028 - Piove di Sacco (PD) Tel. 049-5841692; 049-5841969; 049-9703995  
CF e PI: 80024700280 - Codice Meccanografico: PDIS02100V - Codice Univoco Ufficio: UFS6EP  
Mail: pdis02100v@istruzione.it - Pec: pdis02100v@pec.istruzione.it

**SEDE STACCATA**

Via Ortazzi, 11 - 35028 - Piove di Sacco (PD) Tel. 049-5841129

**INDIRIZZI DI STUDIO**

Istituto Tecnico Economico: AFM, SIA, Turismo - Istituto Tecnico Tecnologico: CAT  
Istituto Professionale: Servizi per l'Agricoltura, Servizi per la sanità e l'assistenza sociale



# RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE

Allegato A – Documento del 15 maggio

<b>CLASSE</b>	5BSA
<b>INDIRIZZO</b>	Agricoltura, sviluppo rurale, valorizzazione dei prodotti del territorio e gestione delle risorse forestali e montane.
<b>ANNO SCOLASTICO</b>	2025/2026
<b>DISCIPLINA</b>	Lingua Inglese
<b>DOCENTE</b>	Moro Diletta

REV	DATA	EMESSO	MDI
01	04.11.2019	RSGQ	11.3.2

# RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE

## 1. PROFILO DELLA CLASSE

(descrizione della composizione, della partecipazione al dialogo educativo, dell'interesse e dell'impegno dimostrati, delle relazioni interpersonali, ecc.)

La classe quinta in oggetto si compone di 15 alunni: 2 femmine e 13 maschi. Tra questi, vi sono 2 studenti con PEI differenziato (B.N e T.G) e 3 con PDP (B.G, M.N, M.V.). La classe presenta un livello complessivamente basso di preparazione e rendimento. Dall'osservazione sistematica del lavoro in aula emerge che la maggior parte degli studenti adotta un approccio allo studio discontinuo e poco strutturato. In particolare, si rileva una tendenza diffusa a dedicarsi allo studio prevalentemente in prossimità delle verifiche scritte ed interrogazioni orali, senza un impegno costante e progressivo nel tempo. Tale modalità incide negativamente sulla comprensione approfondita dei contenuti, sulla capacità di rielaborazione personale e sull'acquisizione stabile delle competenze previste. Durante le attività didattiche quotidiane, molti studenti mostrano difficoltà nel mantenere l'attenzione e nel partecipare attivamente, limitandosi spesso ad un approfondimento superficiale e mnemonico. Anche l'autonomia nello studio risulta ridotta, così come la capacità di organizzare efficacemente il proprio lavoro. Solo una minoranza degli studenti dimostra un impegno regolare e una partecipazione più consapevole. Pertanto, durante l'anno scolastico, si è cercato di incentivare un metodo di studio più costante ed organizzato, promuovendo strategie didattiche mirate a migliorare la motivazione, la partecipazione ed il senso di responsabilità degli studenti nei confronti del proprio percorso di apprendimento.

## 2. NODI CONCETTUALI FONDAMENTALI TRATTATI, ARGOMENTI, CONTENUTI E TEMPI DI REALIZZAZIONE

Dal libro di testo: "Hands – on farming", di Paola Gherardelli – Lingue Zanichelli

NODI CONCETTUALI, ARGOMENTI E CONTENUTI	Periodo	Ore
<b>MODULE 2: How can you deal with soil, land and weather?</b> <b>Unit 4: Getting along with weather conditions and climate change</b> A. Weathering in Weather, pag. 43 B. Climate-smart agriculture, pag. 46 C. Case study: farming for a better climate, pag. 49  Esercizi svolti in classe: pag. 42 ex. 1,2; pag. 44 ex. 3,4; pag. 47 ex. 8,9,10; pag. 50 ex. 14,15.	Ottobre	5h + Interrogazioni
<b>MODULE 3: How can we make an agricultural environment safe and secure?</b> – Ed.civica <b>Unit 5: Health and safety in agriculture</b> A. Farming safety, pag.55 B. OSHA's Approach to Hazard Identification, pag. 57 Tools and equipment, pp. 60-61	Fine Ottobre/Novembre	7h + Verifica scritta

<p>C. Case Study: Safety on the job, pag. 62 solo 1°paragrafo “Felling trees”</p> <p>Esercizi svolti in classe: pag. 54 ex. 1,2; pag. 56 ex. 3,4,5; pag. 58 ex. 8,9; pag. 63 ex. 15; pag. 64 ex. 18; pag. 65 ex. 20 + Reading “Safety specialist”.</p>		
<p><b>Unit 6: Farm Security</b></p> <p>A. Boundaries, pag. 67</p> <p>B. Choosing animal enclosures, pag. 69</p> <p>C. Storing food and water, pag. 71</p> <p>D. Sheltering plants in greenhouses, pag. 73</p> <p>Esercizi svolti in classe: pag. 66 ex. 1,2; pag. 68 ex. 3,4; pag. 70 ex. 6,7,8; pag. 72 ex. 9,10,11; pag. 73 ex. 13; pag. 74 ex. 14 + Reading “The princess of Wales conservatory”.</p>	Dicembre	8h + Verifica scritta
<p><b>MODULE 4: How do we care for plants?</b></p> <p><b>Unit 7: How can plants be classified?</b></p> <p>A. Plant classification, pp. 81,82</p> <p>B. What makes a plant a plant?, pp. 85,86</p> <p>C. Indoor Plants, pag. 89</p> <p>Esercizi svolti in classe: pag. 80 ex. 1,2; pag. 82 ex. 3; pag. 86 ex. 7,8; pag. 87 ex. 9,10.</p>	Gennaio/Fe bbraio/Marzo	7h + Interrogazio ni
<p><b>Unit 8: Plant Nourishment</b></p> <p>A. Irrigation Systems, pag. 94</p> <p>B. Irrigation Methods, pp. 96, 97</p> <p>C. Watering Indoor Plants: Hydroculture, pag. 99</p> <p>D. Fertilizer, pag. 101</p> <p>Esercizi svolti in classe: pag. 93 ex. 1,2; pag. 95 ex. 3,4,5; pag. 97 ex. 6; pag. 98 ex. 7; pag. 99 ex. 12.</p>	Fine Marzo/April e	6h + Verifica scritta

Dal 30/04 e per tutto il mese di Maggio si svolgerà il ripasso di tutto il programma affrontato nell' a.s. 2025/2026.

Per ciascuna unità sono stati svolti e corretti collettivamente tutti gli esercizi indicati.

Inoltre, durante le lezioni curriculari, per ciascun capitolo sono stati realizzati schemi/mappe con l'obiettivo di:

- organizzare le informazioni in modo chiaro;
- semplificare concetti complessi;
- facilitare lo studio e la memorizzazione.

L'attività didattica è stata orientata anche al rafforzamento delle abilità grammaticali e alla riflessione linguistica.

I suddetti nodi concettuali fondamentali verranno ulteriormente esplicitati analiticamente nel Programma finale del docente.

### 3. METODOLOGIE DIDATTICHE UTILIZZATE

- |   |   |
|---|---|
| <input type="checkbox"/> Lezioni frontali       | <input type="checkbox"/> Cooperative Learning |
| <input type="checkbox"/> Lavori di gruppo       | <input type="checkbox"/> Lezioni guidate      |
| <input type="checkbox"/> Classi aperte          | <input type="checkbox"/> Problem solving      |
| <input type="checkbox"/> Attività laboratoriali | <input type="checkbox"/> Brainstorming        |
| <input type="checkbox"/> Esercitazioni pratiche | <input type="checkbox"/> Peer tutoring        |

### 4. STRUMENTI E MATERIALI DIDATTICI

- |   |  |
|---|--|
| <input type="checkbox"/> Libro di testo                 | <input type="checkbox"/> Uscite didattiche           |
| <input type="checkbox"/> Testi didattici di supporto    | <input type="checkbox"/> Sussidi audiovisivi         |
| <input type="checkbox"/> Stampa specialistica           | <input type="checkbox"/> Film - Documentari          |
| <input type="checkbox"/> Scheda predisposta dal docente | <input type="checkbox"/> Filmati didattici           |
| <input type="checkbox"/> Computer                       | <input type="checkbox"/> Presentazioni in PowerPoint |
| <input type="checkbox"/> Viaggi di istruzione           | <input type="checkbox"/> LIM                         |
| <input type="checkbox"/> Incontri con esperti           | <input type="checkbox"/> Formazione esperienziale    |
| <input type="checkbox"/> Altro.....                     |  |

### 5. TIPOLOGIE DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE

- | PROVE SCRITTE                                  | PROVE ORALI                                | PROVE PRATICHE                 |
|--|--|--------------------------------|
| <input type="checkbox"/> Quesiti               | <input type="checkbox"/> Interrogazione    | <input type="checkbox"/> ..... |
| <input type="checkbox"/> Vero / Falso          | <input type="checkbox"/> Intervento        | <input type="checkbox"/> ..... |
| <input type="checkbox"/> Scelta multipla       | <input type="checkbox"/> Dialogo           | <input type="checkbox"/> ..... |
| <input type="checkbox"/> Completamento         | <input type="checkbox"/> Discussione       | <input type="checkbox"/> ..... |
| <input type="checkbox"/> Soluzione di problemi | <input type="checkbox"/> Presentazioni PPT | <input type="checkbox"/> ..... |
| <input type="checkbox"/> .....                 | <input type="checkbox"/> .....             | <input type="checkbox"/> ..... |

### 6. CONTRIBUTO DELLA DISCIPLINA AL RAGGIUNGIMENTO DELLE CONOSCENZE E COMPETENZE PROPRIE DI "EDUCAZIONE CIVICA"

La disciplina ha contribuito per 3h al raggiungimento delle conoscenze e competenze proprie di "Educazione Civica". In particolare, ci si è soffermati sulla sicurezza nei luoghi di lavoro (I Trimestre - Modulo 3, Unità 5).

### 7. RISULTATI RAGGIUNTI

In relazione alla programmazione curricolare sono stati conseguiti i seguenti risultati in termini di: *(indicare in modo sintetico i risultati conseguiti dalla classe)*

CONOSCENZE	ABILITÀ	COMPETENZE
1. Conoscere sufficientemente i contenuti relativi agli argomenti di microlingua.	1. Seguire lezioni e relazioni nella lingua straniera.	<b>Di base:</b> 1. Padroneggiare la lingua per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di

<p>2. Lessico specifico su alcuni argomenti contemporanei di vita sociale.</p> <p>3. Lessico professionale specifico.</p> <p>4. Conoscere sufficientemente le strutture grammaticali.</p>	<p>2. Comprendere il significato globale di un dialogo tra parlanti nativi su argomenti vari.</p> <p>3. Cogliere il messaggio globale di articoli provenienti dai mass media.</p> <p>4. Cogliere il senso globale di articoli da giornale e riviste a carattere divulgativo di argomento vario, di semplici testi letterari, di messaggi pubblicitari.</p> <p>5. Sostenere brevi conversazioni, anche telefoniche.</p> <p>6. Intervenire in discussioni e dibattiti su argomenti di carattere generale precedentemente trattati.</p> <p>7. Esporre brevemente argomenti di carattere generale.</p> <p>8. Redigere brevi resoconti e relazioni, riassumere semplici testi letti o ascoltati, commentare testi letti o ascoltati.</p>	<p>studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali e passare gradualmente dal livello B1 del QCER (Quadro Comune europeo di Riferimento per le Lingue) al livello successivo B2 (non raggiunto da tutti gli studenti).</p> <p>2. Padronanza sufficiente della lingua straniera nella comprensione della lingua orale e della lingua scritta, nella produzione nella lingua orale e scritta, anche su argomenti di indirizzo e nell'interazione in lingua orale.</p> <p><b>Disciplinari:</b></p> <p>1. Acquisire le conoscenze linguistiche necessarie per lavorare nel settore agroalimentare.</p> <p>2. Individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.</p> <p>3. Documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.</p>
---	---	--

Piove di Sacco, 12 maggio 2026

La Docente  
Diletta Moro